

IMPRESE | Il Gruppo Caviro punta sul «carbon footprint»

Gruppo Caviro, best practice internazionale di economia circolare, si distingue per aver rivoluzionato il modo di fare sistema nel mondo del vino e - con la società Caviro Extra - i concetti stessi di sostenibilità e innovazione, valorizzando e trasformando in risorsa quello che era comunemente considerato scarto. Nella ideale cornice di Ecomondo - l'evento di riferimento in Europa



per la transizione ecologica - Caviro ha presentato il suo ulteriore passo nel percorso di sviluppo sostenibile che da anni ha portato il Gruppo a raggiungere importanti traguardi: produzione ed immissione per la pubblica utilità di energia verde, circolarità dalla vigna alla vigna, importante risparmio idrico, solo per citarne alcuni. Caviro, infatti, è già al lavoro con il conteggio del proprio carbon assessment su tutti i siti del Gruppo, con l'obiettivo di definire la relativa carbon footprint e attuare strategie di decarbonizzazione concrete. «Implementare il carbon assessment - spiega Silvia Buzzi, Hse & Sustainability Manager Caviro Extra - significa definire la propria impronta di carbonio nel Pianeta, ossia determinare quali e quante tipologie di emissioni climalteranti sono correlate direttamente o indirettamente alla complessa realtà Caviro».